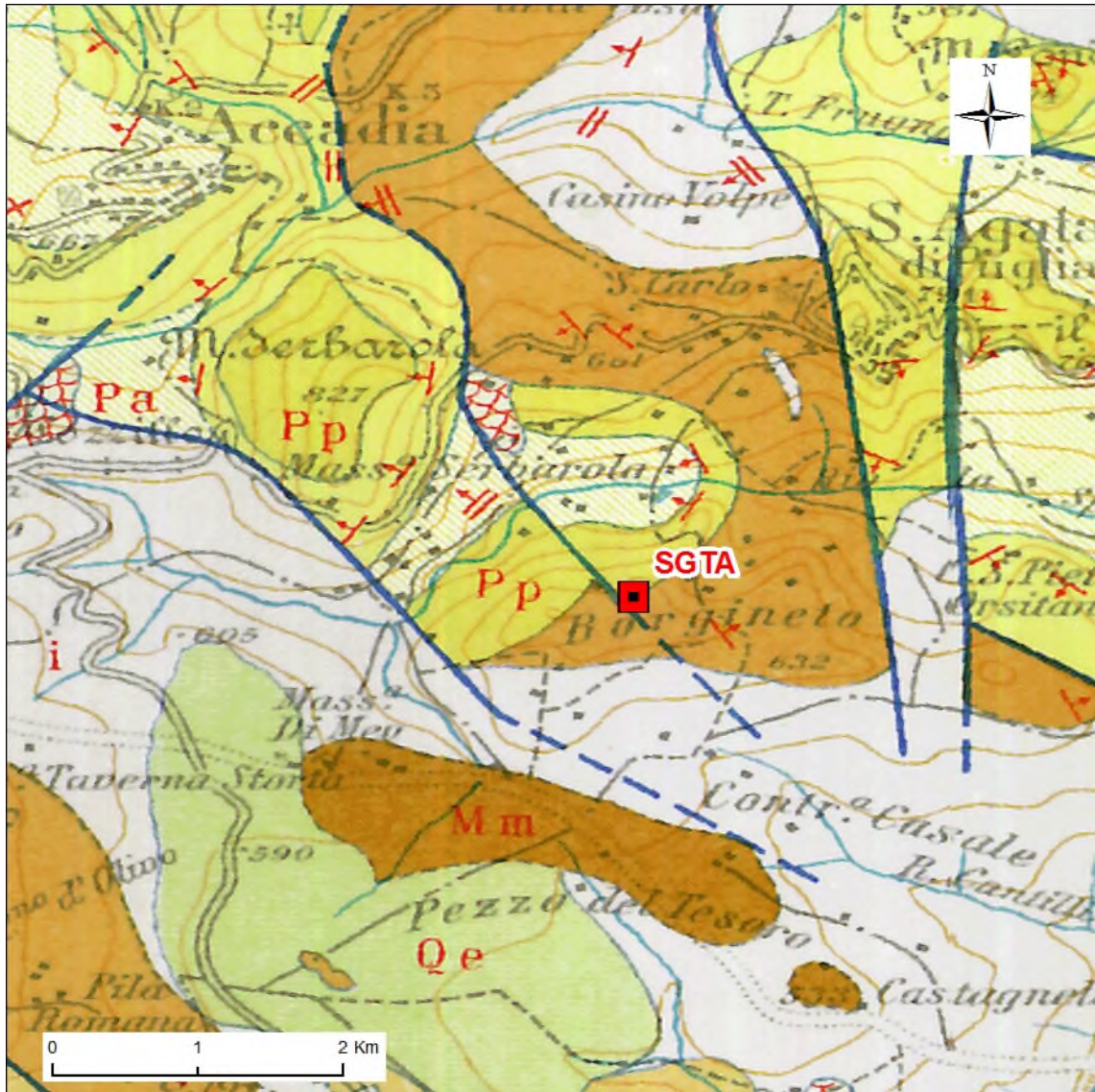


# SCHEDA STAZIONE SISMICA SGTA

## 1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio (1:50.000) del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="41,135586"/>
	Longitudine	<input type="text" value="15,365475"/>
	Regione	<input type="text" value="Puglia"/>
	Provincia	<input type="text" value="Foggia"/>
	Comune	<input type="text" value="Sant'Agata di Puglia"/>

Quota  m s.l.m.

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 174 – Ariano Irpino  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 174 – Ariano Irpino

### Inquadramento geologico

La stazione sismica è ubicata a sud-ovest dall'abitato di Sant'Agata di Puglia ad una quota pari a 665 metri s.l.m.. L'area in questione ricade nell'ambito del Subappennino Dauno – Fortore che si sviluppa in una stretta fascia nell'estrema parte nord-occidentale della Puglia in corrispondenza con il tratto terminale dell'area orientale della Catena appenninica.

Dal punto di vista geologico, questo ambito comprende il complesso di terreni più o meno antichi che sono stati interessati dai movimenti orogenetici connessi all'avanzamento del fronte appenninico. E' caratterizzato in particolare da un sistema di coltri alloctone costituite da successioni rocciose di età cretaceo-miocenica, variamente giustapposte e compresse, intervallate localmente da formazioni di terreni più recenti.

Nell'area in esame affiora una serie di complessi litostratigrafici che costituiscono la *Formazione del flysch* di età miocenica. In particolare la stazione sismica ricade sui terreni rappresentati dalla *Formazione della Daunia* (bcD) costituita da calcareniti e brecciole associate a calcari marnosi ed arenarie con interstrati di argilloscisti e, a luoghi, con diaspri. Tali sedimenti poggiano con graduale passaggio verso il basso sul complesso indifferenziato (i) formato da sedimenti prevalentemente argillosi, alternati ad argille marnose e marne siltose con differente grado di costipazione e scistosità. Al di sopra *Formazione della Daunia* affiorano depositi del pliocene rappresentati dai depositi (Ps) e (Pa). Il primo è rappresentato da sabbie ed arenarie con livelli di puddinghe e argille sabbiose; il secondo deposito è costituito da argille e argille sabbiose giallastre.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Non ci sono sondaggi nei pressi della stazione per cui la ricostruzione del modello litostratigrafico del sottosuolo può essere soltanto ipotizzata dalla lettura della carta geologica.

In particolare dopo un orizzonte di suolo di qualche metro, la presenza di calcareniti e brecciole associate a calcari marnosi ed arenarie con interstrati di argilloscisti e, a luoghi, con diaspri (bcD) il cui spessore minimo presumibilmente potrebbe essere pari a una trentina di metri.

Seguono i terreni prevalentemente argillosi, alternati ad argille marnose e marne siltose (i) il cui spessore non è noto.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I terreni costituenti il primo intervallo di terreni della precedente successione stratigrafica (bcD) hanno generalmente consistenza lapidea, ma a causa delle possibili deformazioni duttili e fragili causate dai processi tettonici che li hanno coinvolti in vario grado, possono localmente presentare caratteristiche geomeccaniche non ottimali.